



SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

**FORNITURA E E POSA DI ARREDI PER LA SALA CONSIGLIO DEL COMUNE DI
SANNAZZARO DÈ BURGONDI (PV)**

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

ART. 2 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ART. 3 – TERMINI PER LA CONSEGNA E INSTALLAZIONE DEGLI ARREDI

ART. 4 – INSTALLAZIONE E COLLAUDO DEGLI ARREDI

ART. 5 – GARANZIE

ART. 6 – CERTIFICAZIONI

ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE

ART. 8 – INADEMPIENZE E PENALITA'

ART. 9 – RESPONSABILITA'

ART. 10 - MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

ART. 11 - AMMONTARE DEL CONTRATTO - VARIAZIONI

ART. 12 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 13 – RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI

ART. 14 - CONTROVERSIE

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

La gara ha per oggetto la fornitura e posa di arredi per la sala Consiglio del Comune di Sannazaro de' Burgondi (PV) come meglio specificato nell'allegato 1) al presente Capitolato Speciale di Gara.

Importo stimato posto a base di gara: Euro 32.070,00 IVA Esclusa.

Al fine di garantire la perfetta rispondenza delle arredi proposti alle dimensioni e tipologia degli ambienti oggetto della fornitura, ciascuna ditta **è obbligata** ad effettuare sopralluogo presso la Sala del Consiglio - Palazzo Pollone in Via Cavour, n. 18 – Sannazaro de' Burgondi (PV) da concordare con il responsabile del procedimento Arch. Gianni RAMELLA – Tel. 0382 995614 - fax 0382 901264.

Dell'avvenuto sopralluogo obbligatorio verrà rilasciata apposita attestazione da allegare all'offerta, da cui risulterà che la ditta ha preso atto del contesto architettonico dei locali ove andranno collocati gli arredi oggetto della presente gara.

ART. 2 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni (*offerta economica più vantaggiosa*)

L'offerta dovrà contenere:

A1 - DICHIARAZIONI

Con le modalità indicate nel bando di gara la ditta dovrà dichiarare:

a - di essere iscritta al Registro delle Imprese o Ente equivalente dei paesi membri dell'Unione Europea, se esistente per la categoria di attività oggetto dell'appalto (Punto 1 e Punto 2 Fac-Simile Allegato 2);

b - di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs 358/92 e successive modificazioni (Punto 4 Fac-Simile Allegato 2);

c - ottemperanza alle norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12/03/1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (Punto 6 Fac-Simile Allegato 2);

d - che l'Impresa nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro (Punto 7 Fac-Simile Allegato 2);

e - di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono nei propri confronti e nei confronti dell'Impresa cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs. 8/8/94 n. 490 (normativa antimafia) (Punto 9 Fac-Simile Allegato 2);

f - che il materiale offerto è conforme alle vigenti normative di sicurezza e prevenzione incendi di cui all'art. 6 del presente capitolato (Punto 10 Fac-Simile Allegato 2);

g - di accettare tutte le condizioni previste dal presente capitolato, in particolare le condizioni attinenti alla durata minima della garanzia, ai tempi di consegna e di validità dell'offerta (Punto 11 Fac-Simile Allegato 2);

h - di aver fatto il sopralluogo obbligatorio richiesto, e di aver preso atto dello stato di fatto e del contesto architettonico degli ambienti oggetto della fornitura (Punto 12 Fac-Simile Allegato 2);

i - che la campionatura dei colori presentati è disponibile in tutta la gamma a parità di offerta economica presentata (Punto 13 Fac-Simile Allegato 2).-

A2 - ELEMENTI TECNICI

a - Campionature degli arredi e loro tabella colori. E' fatto obbligo di presentare, a corredo del plico contenente l'offerta, la campionatura del tavolo e di n. 1 poltrona per consigliere e di una seduta per il pubblico. La campionatura dovrà essere recapitata entro e non oltre le ore 12.00 del 27/06/2005 presso Palazzo Pollone – Sala del Consiglio Comunale sita a

Sannazzaro de' Burgondi (PV) in Via Cavour, n. 18, mentre il plico contenente l'Offerta Tecnica (A) composta da (A1) Dichiarazioni ed (A2) Elementi Tecnici e il separato plico contenente l'Offerta Economica (B) dovranno essere recapitati secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

b - Sono inoltre auspicabili ulteriori elementi idonei a dimostrare le caratteristiche dei materiali proposti (possibilmente sezioni di campioni degli arredi al fine di visionare anche i materiali utilizzati internamente).

c - Campionatura della tabella dei colori nonché dichiarazione della disponibilità di tutta la gamma di colori presentati a parità di offerta economica;

d - Schede tecniche e materiale illustrativo riferito ai prodotti offerti: i singoli articoli dovranno essere chiaramente individuabili sul materiale illustrativo anche mediante codici di riferimento collegati al Codice dei prodotti di cui all'allegato 1 del presente Capitolato Speciale;

e - Schede tecniche del materiale di rivestimento (pelle o altro) riferito ai prodotti offerti, riportanti non solo le caratteristiche tecniche (spessore della pelle ed altri elementi) ma anche le caratteristiche d'impiego quali a titolo puramente indicativo, la resistenza, le modalità di lavaggio ecc.

B) OFFERTA ECONOMICA

- Indicazione dei prezzi relativi alla fornitura. e posa degli arredi, al netto di I.V.A., espressi in modo unitario e complessivo, in cifre e lettere.

Dopo aver proceduto, in seduta pubblica, all'ammissione delle ditte alla gara, le operazioni proseguiranno in seduta non aperta al pubblico, al fine di procedere alla valutazione delle Offerte Tecniche (A2).

Qualora le operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche si manifestano di particolare complessità ovvero si renda opportuno richiedere ad una o più Imprese delucidazioni o chiarimenti, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92 e succ. mod., il Responsabile del Procedimento (più avanti R.d.P.) si riserva la facoltà di stabilire una seduta unica per procedere, in seduta pubblica, alla richiesta diretta dei chiarimenti o delucidazioni.

La data della seduta verrà comunicata alle Imprese interessate con lettera anticipata a mezzo fax.

Al fine dell'ottimale valutazione delle Offerte Tecniche, il R.d.P., si riserva la facoltà di avvalersi della collaborazione di un esperto architetto arredatore e/o di un artigiano e/o commerciante avente specifiche conoscenze in materia di pellami e/o rivestimenti di poltrone e/o sedute e di arredi, da nominare con successivo e separato atto.

Per la valutazione delle Offerte Tecniche, il R.d.P. e/o sui collaboratori possono attribuire un punteggio massimo di 100 punti suddivisi per categorie d'importanza secondo la classificazione come appresso specificata:

Massimo 45 Punti: Qualità estetica del design, integrazione e complementarietà con il contesto architettonico dei locali (Sala Consiliare), qualità delle finiture, della flessibilità d'uso, componibilità, modificabilità e ampliabilità del sistema;

Massimo 45 Punti: Caratteristiche tecniche di funzionalità, resistenza e durevolezza;

Massimo 10 Punti: Assistenza Post Vendita, Garanzia ecc.

Verranno ammesse all'apertura delle Offerte Economiche le sole Offerte Tecniche che hanno ottenuto una valutazione complessiva che risulti uguale o superiore a 70 Punti su 100.

Tale soglia di accesso rappresenta il livello minimo di garanzia per l'ottenimento di una adeguata "qualità" della fornitura.

Al termine delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche il R.d.P. riaprirà la seduta di gara in forma aperta al pubblico, ed i rappresentanti delle imprese presenti verranno nuovamente riammessi a presenziare all'apertura delle Offerte Economiche relativamente

alle sole Offerte Tecniche ammesse in quanto hanno ottenuto una valutazione complessiva uguale o superiore a Punti 70 su 100.

Prima dell'apertura delle Offerte Economiche verrà data comunicazione della valutazione attribuita a ciascuna offerta presentata.

Alle sole Offerte Tecniche ammesse (in quanto hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a Punti 70 su 100), verrà assegnato un punteggio massimo pari a 30 per l'offerta che presenta il maggior valore assoluto in scala centesimale.

Per le altre offerte ammesse si procede in modo proporzionale alla massima secondo la seguente formula.

$P_i = 30 \times \frac{P_o}{P_{max}}$	Legenda: P_i Punteggio Assegnato alla offerta P_{max} Valutazione Centesimale Massima espressa in sede di valutazione delle Offerte Tecniche P_o Valutazione Centesimale ottenuta
---------------------------------------	---

Esempio :				
Offerta n° 1 Punti 75/100	Ammessa	P _i	= 30 x (75/85)	= 26,47
Offerta n° 2 Punti 85/100	Ammessa	P _{max}	= 30	= 30,00
Offerta n° 3 Punti 82/100	Ammessa	P _i	= 30 x (82/85)	= 28,94
Offerta n° 4 Punti 70/100	Ammessa	P _i	= 30 x (70/85)	= 24,70
Offerta n° 5 Punti 60/100	Non Ammessa		< 70	
Offerta n° 6 Punti 69/100	Non Ammessa		< 70	

Per quanto attiene la valutazione dell'Offerta Economica, si procede mediante l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 70 per l'offerta più bassa.

Per la valutazione delle altre Offerte Economiche, si procede in modo proporzionale alla minima secondo la seguente formula.

$E_i = 70 \times \frac{E_o}{E_{min}}$	Legenda: E_i Punteggio Assegnato alla offerta economica E_{min} Valutazione Massima per Offerta Economica E_o Valutazione Offerta Economica
---------------------------------------	---

Esempio :				
Offerta n° 1 Importo €. 1.050,00	Ammessa	E _{min}	= 70	= 70,00
Offerta n° 2 Importo €. 1.200,00	Ammessa	E _i	= 70 x (1050/1200)	= 61,25
Offerta n° 3 Importo €. 1.300,00	Ammessa	E _i	= 70 x (1050/1300)	= 56,53
Offerta n° 4 Importo €. 1.700,00	Ammessa	E _i	= 70 x (1050/1700)	= 43,23

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o ad aggiudicazione parziale, senza che ciò possa far sorgere in capo all'aggiudicatario od al partecipante diritti o indennizzi di sorta.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Impresa e/o raggruppamento la cui offerta raggiunge il maggior punteggio dato dalla sommatoria dell'elemento **P_i** più l'elemento **E_i**.

ART. 3 - TERMINI PER LA CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE DELLE ATTREZZATURE

La consegna e posa della fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale di gara dovrà essere iniziata entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento

dell'ordinativo scritto dell'Amministrazione Comunale e perfezionate entro ulteriori 5 giorni lavorativi dalla data di inizio delle consegne.

In caso di ritardo, non autorizzato dal Comune o non dovuto da cause di forza maggiore, rispetto ai termini indicati al comma precedente, l'Ente procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 8.

L'appalto potrà essere consegnato nelle more della stipula del relativo contratto.

Nel caso non si addivenisse successivamente alla formale stipulazione contrattuale, in assenza di contestazioni da parte dell'Ente ed in presenza dell'avvenuto collaudo e regolarità della fornitura, per i pagamenti si farà riferimento ai prezzi offerti dall'aggiudicatario singolo o riunito in sede di gara ed alle disposizioni tutte previste dalla documentazione di gara per l'esecuzione della fornitura.

ART. 4 - INSTALLAZIONE E COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

Tutte le spese relative a sopralluoghi, trasporto e consegna ai piani specificati nell'ordinativo, montaggio, installazione, collaudo ed ogni altra attività necessaria a garantire la fornitura e posa, a perfetta regola d'arte degli arredi oggetto del presente capitolato sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Al completamento della installazione deve essere redatto apposito rapporto di collaudo in contraddittorio tra la Ditta appaltatrice e un rappresentante del Comune individuato nel Responsabile del Procedimento.

I prodotti che, in sede di collaudo, non risultino perfettamente conformi a quanto dichiarato nell'offerta saranno rifiutati.

Il ritiro di quanto rifiutato dovrà essere eseguito dal fornitore senza ulteriori avvisi, a sua cura e spese, nel termine di giorni dieci (10) dalla data della lettera-rifiuto. La sostituzione degli stessi con prodotti conformi dovrà intervenire entro quindici (15) giorni dalla data del ritiro.

Qualora l'attività di sostituzione degli arredi non conformi comportasse il superamento del termine massimo di giorni quindici (15) l'Ente applicherà le penali di cui all'art. 8.

ART. 5 - GARANZIE

Gli arredi offerti dovranno essere garantiti per un periodo minimo di anni 3 (tre) dalla data di collaudo degli stessi. Eventuali periodi maggiori di garanzia e/o ulteriori elementi di garanzia e/o assistenza post-fornitura saranno oggetto di adeguata valutazione in sede di analisi dell'Offerta Tecnica (A2).

La garanzia dovrà riguardare tutta la fornitura.

In caso di sopravvenuti difetti degli arredi consegnati, non visibili in maniera immediata all'atto del collaudo, per i quali viene dato seguito con contestazione scritta da parte del Comune, dovranno essere sostituiti o riparati entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla contestazione del difetto. In caso di inosservanza del predetto termine, il Comune procederà alla applicazione della penalità sul valore dell'arredo contestato, ai sensi dell'articolo 8 del presente Capitolato che sarà trattenuta dal deposito cauzionale.

ART. 6 - CERTIFICAZIONI

La ditta aggiudicataria dovrà produrre la certificazione, a firma del legale rappresentante, da cui risulti che tutto il materiale offerto è conforme alle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi, così come già dichiarato in sede di offerta.

ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE

I candidati dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, con le modalità specificate dal bando di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 10% del valore della fornitura, I.V.A. esclusa, a garanzia degli obblighi ad essa derivanti dall'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio prestatato mediante assegno circolare dalla Ditta aggiudicataria, potrà essere utilizzato dalla Ditta per la costituzione della cauzione definitiva infruttifera pari al 10% del prezzo contrattuale a garanzia degli obblighi ad essa derivanti dall'aggiudicazione.

Le quietanze delle fidejussioni bancarie o le polizze assicurative comprovanti il deposito effettuato dalle Ditte non aggiudicatarie, saranno restituite alle Ditte stesse al termine della procedura.

Il deposito cauzionale definitivo sarà restituito alla Ditta aggiudicataria al termine del periodo di garanzia.

ART. 8 - INADEMPIENZE E PENALITA'

La ditta dovrà garantire la fornitura e posa entro i termini previsti dall'art. 3 del presente capitolato.

Tale termine potrà essere prorogato, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, per motivi non imputabili alla ditta aggiudicataria.

In caso di ritardo non autorizzato dal Comune o non dovuto a cause di forza maggiore, verrà applicata una penalità pari all'1% dell'importo della fornitura IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo, fino ad un importo massimo del 10%.

La penalità si applica anche nel caso di ritardata consegna in seguito a collaudo sfavorevole.

In caso di ritardo superiore a 35 gg. il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento dello stesso alla ditta seconda migliore offerente.

ART. 9 – RESPONSABILITA'

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi, a tale riguardo, che qualsiasi eventuale danno è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

ART. 10 - MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento, delle forniture di cui trattasi, verrà effettuato, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della fattura redatta in conformità alla vigente legislazione in materia, che potrà essere emessa solo a seguito di intervenuto collaudo favorevole

ART. 11 - AMMONTARE DEL CONTRATTO - VARIAZIONI

L'aggiudicatario, nel corso dell'esecuzione del contratto, ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto stesso, un aumento o una diminuzione dell'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto.

L'Ente si riserva altresì di procedere all'eventuale estensione del contratto che si rendesse necessaria, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del D.Lgs. 358/92.

ART. 12 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto, sono poste ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

ART. 13 – RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale di Gara ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le norme di legge in materia, con

particolare riferimento alle norme del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, contenenti disposizioni per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento di attuazione relativo, e delle successive modificazioni ed integrazioni, oltre che alle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 358/92 come modificato dal Decreto Legislativo n. 402/98.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie che insorgessero sarà esclusa la competenza arbitrale e le stesse saranno devolute alla Magistratura Ordinaria del Foro di Pavia.

Allegato 1 – Schema di Fac –Simile per presentazione offerta

Allegato 2 – Schema di Fac-Simile per Dichiarazione Cumulativa per ammissione alla fornitura

Il Progettista
(Arch. Gianni RAMELLA)